



IL PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024



Martedì 11 marzo 2022

Conferenza stampa

Regione Toscana – Settore Integrazione socio-sanitaria

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

Le risorse del triennio 2022-2024



Le risorse complessivamente afferenti al Fondo per le non autosufficienze nel triennio 2022-2024 sono pari a 822 milioni di euro nel 2022, 865,3 milioni di euro nel 2023 e 913,6 milioni di euro nel 2024 .

Alla **TOSCANA** sono attribuite complessivamente risorse pari ad **€ 180.156.000,00**

Risorse del Fondo per le non autosufficienze		
2022	2023	2024
55.273.000	56.206.000	59.597.000
Risorse per i Progetti di Vita Indipendente		
2022	2023	2024
880.000	880.000	880.000
Risorse per Personale PUA		
2022	2023	2024
1.400.000	2.520.000	2.520.000

Le azioni in continuità con il piano precedente

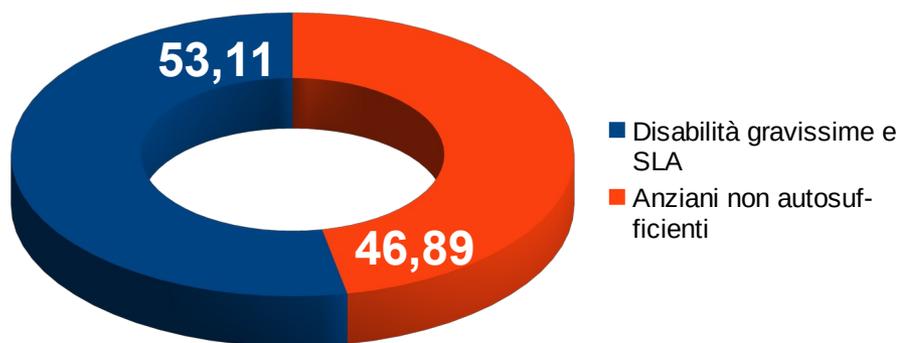


GLI INTERVENTI PER LA PERSONA ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE

Assistenza domiciliare in forma diretta

Assistenza domiciliare in forma indiretta

Inserimenti temporanei o di sollievo in residenza



GLI INTERVENTI PER LA PERSONA CON DISABILITA' GRAVISSIMA

Assegno di cura e per l'assistente familiare

Assistenza domiciliare in forma diretta

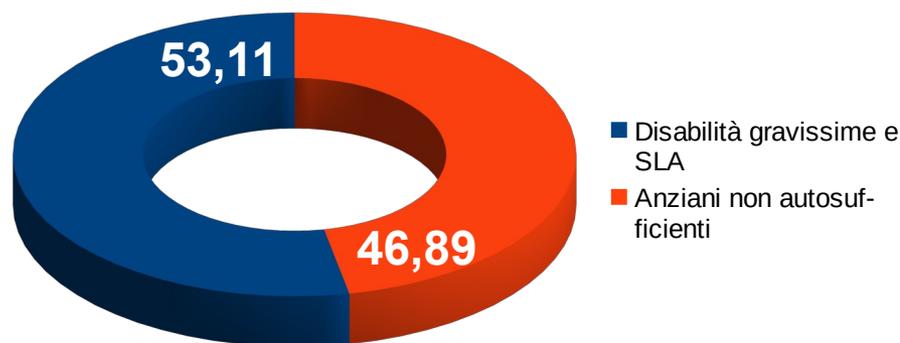
Interventi complementari (ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie residenziali)

Le novità del piano 2022-2024



INTERVENTI DI ADATTAMENTO DOMESTICO PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'

All'interno dei servizi di assistenza domiciliare sociale integrata con i servizi sanitari verrà implementato l'adattamento dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscano la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio.



ATTIVAZIONE DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI PER LE FAMIGLIE E GLI ASSISTENTI FAMILIARI ACCREDITATI

Messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

SERVIZIO DI SOSTEGNO RIVOLTO ALLA PERSONA ANZIANA NEL MOMENTO IN CUI SI PRESENTA, PER LA PRIMA VOLTA, UNA SITUAZIONE DI FRAGILITA'

Attivazione e organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali.



Risorse per la Vita Indipendente - Progetto In-Aut

2,8 Mln annui (€ 2.240.000 provenienti dal FNA e 560.000 di cofinanziamento da parte delle Zone distretto). Ogni ambito utilizza 100.000 euro per ciascuna annualità

Il contributo assegnato dal ministero permette l'attivazione dei Progetti di Vita Indipendente in 11 ambiti territoriali. La Giunta regionale, come nel piano triennale precedente, coinvolge tutti gli ambiti nei percorsi di implementazione dei Progetti di Vita Indipendente. L'utilizzo di ulteriori risorse del FNA, permettono l'attivazione dell'intervento denominato In-Aut (indipendenza e Autonomia) in tutte le Zone distretto .

Il contributo assegnato è modulato, attraverso un confronto tra la UVMD e il beneficiario, tenendo conto delle modalità di realizzazione degli obiettivi prefissati, dell'impegno complessivo previsto, nonché delle risorse disponibili a valere sul fondo. Il contributo mensile è assegnato fino a un massimo di euro 1.800,00 mensili per un periodo massimo di 12 mesi.



Destinatari del contributo a sostegno dei progetti di vita indipendente sono le persone con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, e in possesso dei seguenti requisiti:

1. età superiore a 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
2. certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 o riconoscimento di una invalidità rilasciata da una commissione medico legale, non inferiore al 100%;
3. residenza sul territorio regionale.

L'intervento rientra nella cornice del Progetto Regionale GIOVANISI poiché dedicato prioritariamente a persone di giovane età che vogliono realizzare il proprio progetto di vita indipendente.

Risorse per il personale PUA



Le risorse assegnate alla regione per il primo anno di vigenza del piano sono pari a 1.400.000 euro e permetteranno l'assunzione di 35 unità di personale. Dal secondo anno le risorse a disposizione saranno pari a 2.520.000 euro e permetteranno l'assunzione a tempo indeterminato di ulteriori 28 unità di personale, portando così, a regime, a n. 63 unità di personale così distribuito:

Ambito territoriale	Forma di gestione	N. persone assegnate il primo anno	N. persone assegnate dal secondo anno
Lunigiana	Società della Salute	1	2
Apuane	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Valle del Serchio	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Piana di Lucca	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Alta Val di Cecina Valdera	Società della Salute	1	2
Pisana	Società della Salute	2	3
Bassa Val di Cecina Val di Cornia	Società della Salute	1	2
Livornese	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Elba	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Versilia	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Pistoiese	Società della Salute	1	2
Val di Nievole	Società della Salute	1	2
Pratese	Società della Salute	2	3
Firenze	Società della Salute	2	3
Fiorentina Nord-Ovest	Società della Salute	2	3
Fiorentina Sud-Est	Società della Salute	2	3
Mugello	Società della Salute	1	2
Empolese Valdarno Inferiore	Società della Salute	2	3
Alta Val d'Elsa	Società della Salute	1	2
Amiata Senese Val d'Orcia Val di Chiana Senese	Società della Salute	1	2
Senese	Società della Salute	1	2
Val di Chiana Aretina	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Aretina	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Casentino	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Valtiberina	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Valdarno	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Colline dell'Albegna	Convenzione socio-sanitaria	1	2
Amiata Grossetana Colline Metallifere Grossetana	Convenzione socio-sanitaria	2	3
TOTALE REGIONALE		35	63